Istituto Comprensivo Statale
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
"Folgore da San Gimignano"

Cod. Fiscale 91006540529 / Distretto Scolastico n. 26
Via D. Giachi n. 5 - 53037 SAN GIMIGNANO (SI)
e-mail: SIIC806004@ISTRUZIONE.IT - SIIC806004@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel.: 0577/940322-906719 - Fax: 0577/940322

Sintesi del P.O.F.
a.s. 2013-2014

"Imparare è un'esperienza, tutto il resto è informazione."
Albert Einstein

"L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare."
Nelson Mandela

Indice degli argomenti

Modalità concordate nella relazione docente-allievi.....13
Metodologie di insegnamento.....14

COS'E' IL P.O.F.

Il POF:

- è un progetto pluriennale soggetto ad adeguamenti ed integrazioni nel tempo
- è un processo che prevede la partecipazione e l'assunzione di responsabilità da parte di soggetti diversi (la scuola, la famiglia, il Comune e altri soggetti operanti sul territorio)
- è elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto
- è reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione
- viene riesaminato, integrato/modificato o riconfermato, e deliberato dagli organi competenti ogni anno

Il progetto formativo elaborato dall'Istituto "Folgore da San Gimignano" si propone di rendere la scuola un significativo luogo di apprendimento, di relazioni interpersonali e di crescita armonica della personalità di ciascun allievo, per mezzo della costruzione di **contesti** capaci di stimolare e **motivare** gli allievi, della qualità dell'organizzazione di ambienti educativi in grado di promuovere un percorso **personalizzato** finalizzato allo sviluppo di **competenze**.
Il **contesto,** cioè l'ambiente e la situazione in cui si attua il processo educativo, influisce in modo determinante sugli apprendimenti dell'alunno; un contesto scolastico adatto all'acquisizione di contenuti e di abilità deve quindi essere organizzato con spazi fisici idonei per lo svolgimento delle varie attività (aule, palestra, laboratori, spazi esterni...), tempi e orari ripartiti in modo funzionale, materiali e strumenti didattici, utilizzo di risorse esterne (enti locali, associazioni...) e soprattutto dinamiche relazionali positive e diversificate , sia interne all'ambiente scolastico sia esterno ad esso.
Attraverso le esperienze che compie, il bambino o il ragazzo trae **motivazione** ad apprendere e costruisce il suo modo di percepire la realtà e di attribuire valore e significato alle proprie competenze.
Ogni allievo ha esigenze, aspettative e difficoltà che sono soltanto sue, la proposta di attività diversificate in base a una progettazione **personalizzata** riduce l'impatto delle difficoltà individuali sul raggiungimento degli obiettivi didattici, consentendo a ciascuno i tempi e i modi più adeguati per imparare ed elaborare le conoscenze.
Le **competenze** sono il prodotto dell'elaborazione personale che ciascuno compie nell'ambito del processo di apprendimento, e sono il risultato della composizione di più fattori: conoscenze e abilità, ma anche tratti del carattere, affettività, motivazioni, immagine di sé.

IL TERRITORIO E I BISOGNI FORMATIVI

San Gimignano

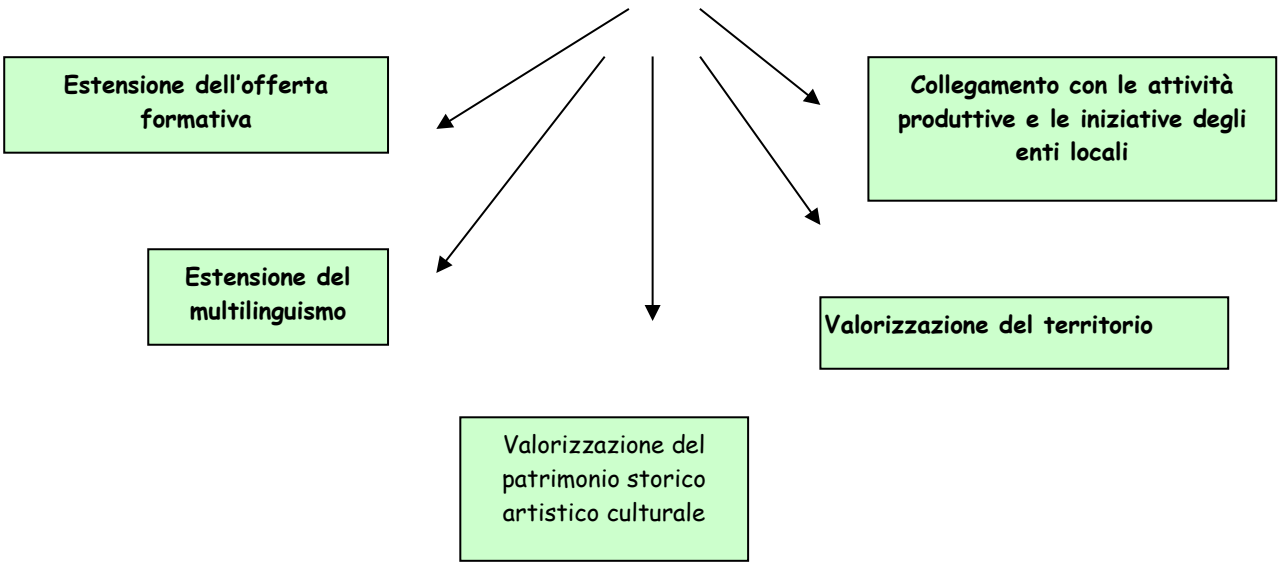
Il Comune di San Gimignano si estende su una superficie di 13.883 ettari; è situato su una collina a 334 metri sul livello del mare, in una posizione intermedia tra Siena e Firenze (dista circa km 40 da entrambe le città). Dal punto di vista anagrafico, la popolazione rispecchia le

tendenze nazionali, che mettono in evidenza un forte invecchiamento della popolazione e una struttura familiare di tipo nucleare, numericamente ridotta.
Per ciò che riguarda i flussi migratori, la situazione del Comune è piuttosto complessa, per l'elevato numero di presenze turistiche cui si somma il fenomeno dell'immigrazione. Dai dati forniti dalla Provincia di Siena (1998), constatiamo una notevole mobilità dei lavoratori stranieri immigrati, con una certa tendenza a spostamenti all'interno di periodi piuttosto brevi (meno di un anno di residenza). Nel 1998 gli immigrati iscritti all'anagrafe del Comune erano 269, provenienti in prevalenza dai Paesi dell'Est europeo (Albania, Romania, Ucraina..) e del Nord Africa (principalmente Tunisia).
La situazione socio-economica del territorio di San Gimignano presenta alcuni aspetti significativi, che ne caratterizzano la struttura imprenditoriale come anche l'immagine all'esterno.
I punti di forza sono da ricercare nelle caratteristiche ambientali, storiche e culturali, ovvero:

- in una situazione ambientale ricca, con risorse naturali e paesaggistiche che fanno di San Gimignano un territorio unico all'interno di un contesto (quello toscano) già ricco di suggestioni;
- in una posizione geografica ideale rispetto alle grandi città dell'Italia centrale;
- in un elevato indice di scolarizzazione, ai livelli più alti in Italia (diploma e laurea);
- in un artigianato tradizionale ed artistico, con elevato standard di prestazione professionale;
- in un'agricoltura qualitativamente straordinaria, il cui valore è riconosciuto a livello internazionale (produzione di Vernaccia, olio, zafferano..)
- in un grande patrimonio artistico-culturale, legato alle tradizioni storiche, religiose, di folklore, alla conservazione e alla valorizzazione di un centro storico di particolare bellezza.

La struttura imprenditoriale è fortemente connotata in senso artigianale e caratterizzata dalla presenza di piccole aziende, spesso a conduzione familiare. L'economia del territorio è strategicamente legata all'agricoltura, al commercio e al turismo, riguardo al quale si registra per gran parte dell'anno una presenza molto alta di visitatori, prevalentemente stranieri.

Esigenze del territorio



Estensione dell'offerta formativa

Si registra l'esigenza di un'offerta formativa sempre più flessibile e articolata. Richieste in questo senso vengono avanzate dalle **famiglie**, che in maggioranza chiedono tempi prolungati di funzionamento delle scuole e l'ingresso di nuove attività all'interno dei curricoli scolastici, anche a carattere sportivo. In proposito, l'Istituto "Folgore da San Gimignano" vanta già una significativa tradizione, grazie agli importanti risultati raggiunti negli anni ai Giochi della Gioventù. Le nostre scuole primarie, inoltre, sono state tra le prime in Provincia a prevedere interventi specialistici di operatori esterni nell'area dell'educazione motoria e del gioco-sport; per esempio, da anni abbiamo aderito al progetto " Il Bambino sceglie lo sport" promosso dal C.O.N.I.

Estensione del multilinguismo

Considerata l'importanza cruciale del turismo per il territorio di San Gimignano, viene richiesta un'attenzione speciale alla didattica delle lingue straniere all'interno dei curricoli scolastici. Anche su questo versante la scuola sangimignanese sembra rispondere in tempo: la scuola media prevede da sempre l'insegnamento curricolare di due lingue straniere (inglese e francese per 6 ore settimanali in totale) e dalla fine degli anni '90 si insegna sistematicamente l'inglese anche nelle scuole dell'infanzia e nelle classi Prime e Seconde di scuola primaria (la normativa allora in vigore lo prescriveva come obbligatorio solo dalla Terza elementare in poi).

Valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale

Il Comune di San Gimignano è inserito nell'elenco dei siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. La scuola ha il diritto e il dovere di promuovere la conoscenza di questo patrimonio, valorizzandolo e utilizzandolo a fini didattici; va in questa direzione il progetto "Il Paese in cui vivo".

Collegamento con le attività produttive e le iniziative degli enti locali

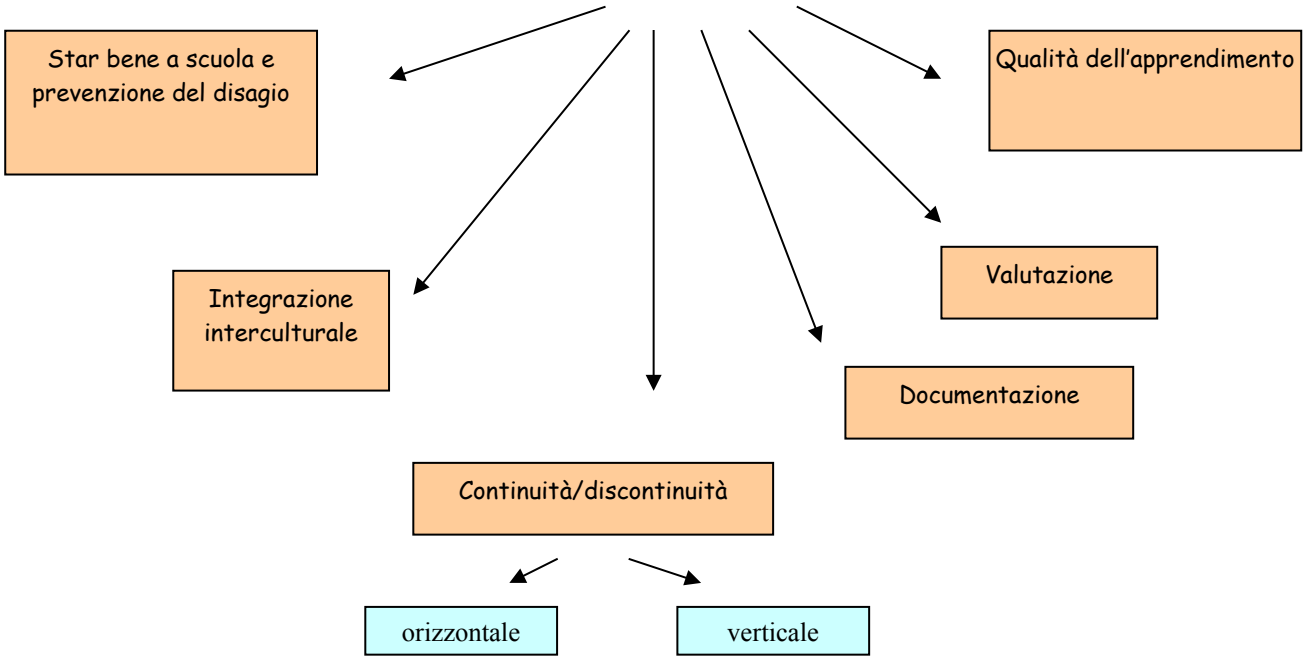
Molteplici sono le proposte di collaborazione che pervengono alla scuola da parte del mondo produttivo, degli enti locali e di altri soggetti istituzionali. Due sono gli aspetti più sottolineati in termini di contenuti:

1. la conoscenza di attività produttive particolarmente significative sul territorio (artigianato, colture speciali, produzioni artistiche)
2. la partecipazione della scuola ad eventi e ricorrenze particolarmente importanti per la vita democratica, civile e religiosa della comunità.

Valorizzazione del territorio

Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, San Gimignano dispone di un patrimonio importante al pari di quello artistico. La scuola è chiamata a far conoscere questa ricchezza, sfruttandone al massimo le potenzialità didattico-formative.

TEMI PROPRI DELLA SCUOLA



Star bene a scuola e prevenzione del disagio

Una scuola di qualità consiste essenzialmente in un ambiente educativo di apprendimento in cui tutti si trovano a proprio agio e trovano un proprio spazio per esprimersi e crescere. La scuola ha il compito di non lasciare nessuno indietro e di **coinvolgere tutti gli alunni** nelle attività che propone, oltre che di **rimuovere le cause che possono trasformare il disagio in difficoltà permanenti** di partecipazione attiva alla vita scolastica.

Integrazione interculturale

La presenza a scuola di molti bambini stranieri, giunti da Paesi diversi, pone alla scuola il problema della loro piena integrazione. Inoltre, la presenza di questi alunni si trasforma in opportunità di crescita per tutti, quando il loro inserimento è ben preparato e organizzato in un progetto che risponda alle esigenze di tutti: **apprendimento della lingua, integrazione sociale, rispetto e valorizzazione della propria religione, cultura e tradizione.**

Continuità/discontinuità

All'interno del nostro Istituto convivono tre diversi ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado. Ciò rappresenta, da un lato, una eccezionale opportunità per ricercare e sperimentare avanzate soluzioni di continuità educativo-didattica; da un altro punto di osservazione, richiede anche un forte investimento in termini di condivisione e collegialità.
Lo sforzo da compiere è quello di rispondere alla sfida che ci viene posta in termini di rapporto tra continuità e discontinuità: **continuità negli approcci metodologici e formativi in generale, discontinuità nei contenuti e nella complessità di linguaggi e formalizzazioni.**

Qualità dell'apprendimento

La scuola deve elaborare progetti didattici e percorsi formativi in grado di garantire il raggiungimento di determinate competenze, abilità e conoscenze da parte di tutti gli alunni. Per far questo è necessaria una progettazione paziente e rigorosa, che prenda in esame e selezioni gli obiettivi formativi, i contenuti, le strategie didattiche più produttive ed efficaci in termini di comunicazione e costruzione di conoscenze.

Valutazione

Una valutazione realmente formativa non può ridursi ad un momento della progettazione o ad un periodo dell'anno. Essa informa di sé tutto il percorso che ciascun bambino o ragazzo compie all'interno della scuola. Per questo è importante che vengano elaborati interventi specifici e modelli pluralistici per la raccolta dei dati da valutare.

Documentazione

La legislazione sull'autonomia attribuisce grandi possibilità di scelta alla scuola. Questa libertà è accompagnata da una grande responsabilità, perché ogni scelta porta con sé delle conseguenze e delle rinunce. Risulta fondamentale, allora, documentare tutto ciò che avviene a scuola (percorsi, progetti..) in modo da poter dar conto in ogni momento delle scelte effettuate e della loro efficacia, anche nei confronti dell'utenza.

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano" viene istituito in San Gimignano nell'anno scolastico 1995/96 e nasce dall'unificazione del Circolo Didattico – allora comprendente la scuola materna e la scuola elementare – con la Scuola Media (oggi Secondaria di 1° grado). Oggi comprende 5 scuole, cioè tutte le scuole di base presenti sul territorio comunale: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado nel capoluogo, in via Delfo Giachi, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Ulignano.

I tre edifici che ospitano le scuole del capoluogo sono compresi all'interno di un grande complesso scolastico, immerso nel verde e completo di moderni impianti sportivi, mentre ad Ulignano le scuole primaria e dell'infanzia funzionano all'interno del medesimo plesso, anch'esso circondato da un'ampia area verde con annessi impianti sportivi. Gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria amministrativa hanno sede nell'edificio che ospita la scuola secondaria di 1° grado.
La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita, in larga parte, da alunni che risiedono nello stradario della scuola di appartenenza; in misura minore, da alunni residenti fuori zona. Per

l'anno scolastico 2014/15 risultano iscritti nei vari plessi dei tre ordini di scuola 603 alunni, di cui 69 di **nazionalità non italiana**
Per quanto riguarda le **aree di provenienza**, si nota un netto prevalere dell'Albania e della Romania, mentre è più contenuto il numero degli alunni provenienti da altri paesi dell'est europeo (Moldavia, Polonia, Lituania, Macedonia, Ucraina, Bosnia, Ungheria), dell'Asia (Ceylon) e dell'Africa (Tunisia, Senegal, Algeria).
Gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado provengono in larghissima parte dalle scuole dell'infanzia dell'Istituto e ciò favorisce – come ripetuto più volte – l'assunzione di una logica progettuale unitaria e uno stretto raccordo tra i diversi segmenti scolastici in termini di esperienze, acquisizioni, atmosfera relazionale e clima di apprendimento.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Tutte le classi di scuola primaria e dell'infanzia osservano attualmente un orario di funzionamento articolato su cinque giorni settimanali da lunedì a venerdì, mentre la scuola secondaria di 1° grado è aperta anche di sabato mattina.

Organizzazione Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia comprende **7** sezioni – 5 funzionanti nel plesso di San Gimignano e 2 nel plesso di Ulignano – e rappresenta una realtà largamente consolidata. L'alta frequenza della scolaresca testimonia una crescente credibilità e affidabilità del servizio educativo nelle nostre scuole dell'infanzia. "Il primo giorno di scuola a tre anni" è consapevolezza ormai diffusa nei comportamenti sociali dei genitori. Al di là delle esigenze di organizzazione familiare, esiste anche il convincimento che frequentare uno spazio educativo pubblico, con la presenza di personale qualificato, rappresenti un fattore di crescita equilibrata per i bambini, con stimoli cognitivi e socio-emotivi adeguati alla loro età, in grado di accompagnarli nello sviluppo dell'autonomia sociale, nel consolidamento dell'identità personale e culturale, nella maturazione di competenze logiche, linguistiche, espressive.

Orari scolastici e organizzazione didattica

L'articolazione del tempo scuola è deliberata nel rispetto del D.L.vo 59/2004 e punta a valorizzare l'assetto base di 40 ore settimanali, con 8 ore giornaliere da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:30. Nella scuola dell' infanzia di San Gimignano si sta impostando un progetto che preveda fin dall'inizio dell'a.s. 2014-2015 una nuova articolazione oraria, atta a distribuire nelle varie sezioni, tramite adeguati provvedimenti, quei bambini, i quali genitori hanno fatto richiesta della frequenza oraria per il solo turno antimeridiano (8,30-13,30). I bambini che permarranno a scuola per tale periodo non potranno usufruire del servizio di mensa scolastica.
L'assetto base di 40 ore settimanali consente alle insegnanti di utilizzare le ore di compresenza (minimo 10 ore a settimana) per rispondere alle reali necessità della sezione. Il tempo scolastico può essere quindi organizzato alternando momenti di routine quotidiana (accoglienza, mensa, riposo..) a percorsi personalizzati e individualizzati, ad attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di progetti didattici annuali e pluriennali. La compresenza risulta infatti necessaria per garantire, da un lato, l'assistenza ai bambini durante il pasto (quando è opportuno che il rapporto operatore scolastico/alunni non sia superiore a 1/8) e – dall'altro – la formazio-

ne di gruppi ridotti ed omogenei per età che possono riunirsi e lavorare per almeno due volte a settimana. Nel plesso di San Gimignano i bambini dell'ultimo anno nelle ore pomeridiane partecipano a vari laboratori (Lingua Inglese, Educazione Ambientale, ...).
Tutte le sezioni sono composte di bambine e bambini di età eterogenea (da tre a sei anni). La scelta di formare sezioni miste per sesso ed età è compiuta al fine di favorire gli inserimenti e di formare gruppi capaci di attivare al loro interno le dinamiche necessarie ad arricchire stimoli e scambi, in base al principio che il gruppo eterogeneo favorisce la condivisione di esperienze e quindi l'integrazione equilibrata di conoscenze, competenze, stili di comportamento.

Inserimenti, flessibilità organizzativa di inizio e fine anno

L'accoglienza e l'inserimento dei nuovi iscritti è un momento particolarmente seguito nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto, dove le insegnanti sperimentano da anni un ingresso graduale dei bambini, centrato sulle prime due settimane di scuola.
Nella fase di inserimento, in pratica fino alla fine di settembre, tutte le sezioni funzionano a orario ridotto, dalle 8:30 alle 12:30. Ciò permette ai bambini di adattarsi in maniera serena alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta (distacco dalle figure di riferimento, inserimento in un gruppo spesso numeroso, organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti) e consente alle insegnanti – potendo lavorare sempre in compresenza – di seguire con particolare attenzione i bimbi che mostrano maggiori difficoltà di approccio, distaccandoli dall'intera sezione per inserirli in gruppi più piccoli, proponendo loro attività, ambienti e contesti relazionali rassicuranti in grado di promuovere la loro autonomia. Inoltre, durante queste due settimane è possibile dedicarsi all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione definitiva nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti. Si prevede la possibilità di prolungare l'uscita anticipata alle 13:30, almeno fino alla fine di dicembre, per quei bambini che, al primo inserimento, presentano problemi nella frequenza pomeridiana. In seguito alla diminuzione dell'organico, nella Scuola dell'Infanzia di San Gimignano è stato impostato un progetto che prevede per l'anno scolastico 2014/2015 una nuova articolazione oraria:alle ore 12:30 si formerà un gruppo di bambini i cui genitori hanno fatto richiesta di orario antimeridiano e saranno affidati alle insegnanti della sezione C. Gli altri bambini della sezione C verranno distribuiti nelle restanti 4 sezioni.

Organizzazione Scuola Primaria

La scuola primaria comprende 3 sezioni (quindi 15 classi): due funzionanti nel plesso del capoluogo e una nella scuola di Ulignano. Nel capoluogo l'orario si articola attualmente in un tempo scuola di 32 ore e di 40 ore (comprensivi di mensa); l'orario delle cassi a modulo funziona dalle 8,30 alle 12,30, con tre rientri pomeridiani (8,30 – 16,30), mentre il tempo pieno funziona con orario 8,30 – 16,30; il sabato è giorno di sospensione delle attività didattiche.
A partire dall'anno scolastico 2004-2005, la scuola del capoluogo ha attivato la modularizzazione "mista" delle classi a 40 ore con quelle a 32 ore, e quindi si è avuta la costituzione di un modulo sperimentale su ciascuna delle cinque coppie di classi parallele, in cui gli alunni, che sono iscritti ad un tempo scuola di 40 ore, sono distribuiti su entrambe le classi,

per formare un unico gruppo nel pomeriggio dei 2 giorni in cui i compagni escono alle ore 12:30 e loro invece rimangono a scuola fino alle 16:30.
Per il raggiungimento di un'equilibrata formazione delle classi, ci si avvale della consulenza determinante delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia che hanno lavorato con i bambini per tre anni, li conoscono e sono consapevoli delle dinamiche di gruppo.
Nel plesso di Ulignano funzionano 5 classi, ciascuna delle quali osserva un orario di 40 ore settimanali. Informazioni più dettagliate relative a tale scuola si trovano sul sito: "Ulignano fa scuola."

Ambiti disciplinari

Nel **plesso del capoluogo** è prevista una struttura base di cinque team-docenti "3 su 2" che operano sulle due classi parallele della sezione A e della sezione B, con l'integrazione di altri docenti per la copertura oraria di tutte le dieci classi.
Operando una scelta per l'abbinamento degli ambiti disciplinari, nell'organizzazione modulare su due classi, ci si avvale dalla tradizionale ripartizione adottata nel Tempo Pieno, cioè due – e non più tre – ambiti disciplinari: uno "linguistico-letterario" e l'altro "logico-matematico".
In linea di massima la storia e la geografia sono affidate all'insegnante di italiano, come anche una delle tre discipline tra Musica, Arte/Immagine, Attività Motorie/Sportive. Tale insegnante quindi diviene "prevalente" in una delle due classi.
Il docente di matematica/tecnologia/informatica continua a ripartire in parti uguali il proprio orario cattedra su due classi (11 ore + 11). Al fine di potenziare l'intervento in questa area disciplinare, si cercherà di sottrarre dall'ambito matematico la didattica delle scienze oppure di una tra Musica, Motoria e Arte/Immagine. Dunque alla matematica è aggregata, di norma, un'altra materia soltanto.
L'insegnamento delle Scienze può essere impartito dal docente dell'area logico-matematica o da altro docente.
La strutturazione oraria della scuola primaria di **Ulignano** può essere visionata nei dettagli sul sito "Ulignano fa scuola".

Organizzazione didattica di scuola primaria

- Il tempo scuola di 32 ore (attuato nella Scuola Primaria) si articola dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30, con tre rientri pomeridiani fino alle ore 16.30 ed è comprensivo di n°. 27 ore di curricolo di base, n°. 3 ore di attività opzionali, n°. 2 ore di mensa.
- Nella Scuola Primaria di San Gimignano il tempo scuola di 40 ore si articola dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 fino alle ore 16.30 ed è comprensivo di n. 27 ore di curricolo di base, n. 3 ore di attività opzionali, n. 10 ore di tempo mensa e dopo-mensa.
- le attività opzionali si articolano in percorsi (da intendersi soprattutto come ampliamento ed approfondimento degli ambiti disciplinari) di drammatizzazione, sviluppo linguistico, potenziamento delle attività espressive, laboratori di lettura, giornalino scolastico, giochi logico-matematici, approfondimenti storico-geografici, con particolare riguardo alla città di San Gimignano ed alle sue tradizioni culturali.
- Nel plesso di Ulignano, attualmente funzionano quattro classi a 40 ore e una a 30 ore, per quest'ultima l'Istituto e il Comune collaborano al fine di garantire – gratuitamente per l'utenza e avvalendosi anche dell'apporto di operatori esterni – l'ampliamento dell'offerta

formativa fino a 40 ore settimanali di scuola, se richiesta, attivando un progetto formativo centrato su attività motorie, di drammatizzazione, musica o comunque a carattere espressivo, che andrà a coprire i pomeriggi fino alle ore 16:30 nei due giorni in cui si dovrebbe uscire da scuola alle 12:30.

Organizzazione Scuola Secondaria di 1° grado

Premessa

La Scuola Secondaria di 1° Grado non intende disperdere la propria tradizione sia di bilinguismo che di tempo prolungato, alla luce dei risultati positivi che hanno prodotto: sul piano organizzativo, sia l'attività a classi aperte e la riorganizzazione flessibile dei gruppi discenti in più sottogruppi, che l'insegnamento delle lingue inglese e francese sono una prassi consolidata (ancora prima della normativa vigente) ed efficace per l'orientamento.

Struttura curricolare

L'organizzazione didattica prevede una scansione oraria di **30 ore curricolari settimanali obbligatorie**, con possibilità di ampliamento dell'orario fino a **36 ore**, nel nostro Istituto funziona un corso a 36 ore.
Nel rispetto delle quote del monte ore annuo assegnate dal D. Lgs. 59/2004 e dall'art. 25, comma 1, paragrafo b del D. Lgs. n. 226/05 alle diverse discipline, si riporta di seguito la struttura curricolare adottata, dove le formule di ripartizione e compensazione rispondono a precise scelte formative e organizzative, viste anche le Circolari Ministeriali n. 29, n. 1383 e n. 54 del 2004:

Italiano, Storia e Geografia	307 ore annue (monte minimo), per 9 ore settimanali
Matematica e Scienze	206 ore annue (monte minimo), per 6 ore settimanali
Tecnologia	66 ore annue, per 2 ore settimanali
Inglese	99 ore annue per 3 ore settimanali
Francese	66 ore annue, per 2 ore settimanali in media
Arte e Immagine	66 ore annue (monte massimo), per 2 ore settimanali
Musica	66 ore annue (monte massimo), per 2 ore settimanali
Scienze Motorie e Sportive	66 ore annue (monte massimo), per 2 ore settimanali
Religione/Materia alternativa	33 ore annue, corrispondenti ad 1 ora settimanale

Il calcolo del monte ore è stato eseguito considerando che l'attività, nell'intero anno scolastico, è articolata su 33 settimane di lezione. La cattedra di lettere sarà incrementata di **un'ora** per **potenziare** l'insegnamento della Lingua Italiana, al fine di sviluppare le competenze di base, fondamentali per l'approccio a tutte le altre discipline. Le ore pomeridiane per chi sceglie le 36 ore saranno utilizzate per le attività laboratoriali, utili per la formazione

dell'alunno, il consolidamento e potenziamento. Ogni anno scolastico le attività opzionali -facoltative saranno dettagliate in base alle competenze professionali dell'Organico di Istituto.

Organizzazione didattica

Le leggi di Riforma, portando il curricolo minimo obbligatorio a 30 ore settimanali e quello aggiuntivo opzionale a 36 ore settimanali, hanno portato alla scelta di due prolungamenti orari pomeridiani, quindi l'orario scolastico si distenderà su sei giorni dalle 8:25 alle 13:25, per gli alunni frequentanti le trenta ore, e su quattro giorni dalle 8:25 alle 13:25 e due giorni dalle 8:25 alle 16:25, con una pausa mensa dalle 13:25 alle 14:25, per gli alunni frequentanti le 36 ore.
I giorni di orario prolungato saranno, per motivi organizzativi inerenti la mensa, i trasporti e l'alternanza con le altre classi dell'Istituto, il martedì ed il giovedì.
Le ore eccedenti delle varie cattedre, che verranno confermate nell'organico di fatto, saranno utilizzate per creare un numero adeguato di gruppi laboratoriali, formati in modo tale da garantire un'efficace realizzazione delle attività opzionali-facoltative, in risposta ad una reale personalizzazione dei Piani di Studio. I gruppi laboratoriali saranno formati seguendo criteri che garantiscano l'omogeneità fra loro e l'eterogeneità al loro interno.
Nel mese di settembre i docenti si riuniranno per affrontare tematiche inerenti la valutazione e certificazione delle competenze. Sul sito internet www.comprensivo-sangimignano.it saranno pubblicate le eventuali variazioni al POF.
Compito assai complesso della scuola è dunque di allestire ed organizzare un contesto in cui possano manifestarsi varie opportunità e una gamma ampia e sicura di esperienze formative, *un ambiente educativo* destinato a sostenere l'apprendimento intenzionale, a facilitare la partecipazione degli individui alle risorse della comunità.....

ORGANIGRAMMI

-Prospetto generale incarichi a.s. 2014/2015 (allegato 1)

PROGETTUALITÀ

I docenti all'inizio dell'anno scolastico attuano i progetti di accoglienza, programmano le attività annuali secondo le **indicazioni per il curricolo** e le finalità indicate dal POF.
E' compito esclusivo della scuola e dei docenti assumersi la responsabilità e la libertà di progettare e di individuare percorsi formativi calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità dell'alunno.
All'interno dei percorsi didattici programmati ciascun team docente aderisce, inoltre, a iniziative di diverso tipo che vengono proposte da agenzie educative presenti nel territorio, e organizza anche visite guidate come approfondimento dei contenuti curricolari affrontati.
Per raggiungere gli obiettivi generali del processo formativo saranno utilizzati, con strategie di intervento differenziate a seconda del livello psicologico e di maturazione degli alunni, i seguenti ambiti di intervento:

intercultura e accoglienza
continuità
orientamento
recupero potenzialità e B.E.S.

-ELENCO PROGETTI 2014/2015 Allegato 2

PIANO DI AGGIORNAMENTO

Il nostro Istituto ogni anno predispone un piano di aggiornamento rivolgendo l'attenzione ai bisogni formativi degli insegnanti e del personale A.T.A. in relazione alle esigenze da soddisfare in rapporto agli obiettivi del POF.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti stabilisce i criteri base da adottare, sia in sede di valutazione disciplinare, che quadrimestrale, riconducibili, pur nelle loro sfaccettature ed articolazioni, a tre linee-guida :

1. livello di progressione raggiunta sia sul piano educativo che didattico, secondo gli obiettivi individuati, rispetto alla situazione di partenza;
2. livello di conoscenza da parte dell'alunno degli obiettivi da raggiungere;
3. livello di progressiva autoconsapevolezza da parte dell'alunno delle proprie carenze e delle abilità acquisite.

La valutazione si concretizza attraverso:

- l'osservazione sistematica da parte dei singoli insegnanti
- la scheda personale dell'alunno recante i giudizi espressi, con voti numerici, per ciascuna disciplina, per le attività laboratoriali a cui ha partecipato e sul comportamento, accompagnati da un giudizio analitico alla fine del primo quadrimestre e finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza.

La valutazione tiene soprattutto conto di aspetti che per loro natura implicano, oltre ai traguardi cognitivi, anche la rielaborazione personale,la socializzazione, la partecipazione e la collaborazione, l'impegno e il senso di responsabilità, l'acquisizione di un metodo di lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Scuola dell'Infanzia

La riflessione sui temi della valutazione ha portato le insegnanti della Scuola dell'Infanzia a condividere alcune linee di fondo che orientano il loro modo di interpretare e rendere operativo questo processo nel contesto più ampio del loro lavoro.

Criteri e riferimenti teorici. La valutazione è parte integrante della progettazione. Le attività di verifica e valutazione sono volte all'accertamento dei risultati ottenuti dai bambini nei diversi ambiti di apprendimento e alla rilevazione dei processi mentali messi in atto per ottenere quei risultati.

Una particolare attenzione è rivolta al contesto in cui si osservano i comportamenti, perché i bambini sono più sensibili, sono più permeabili al contesto quanto più sono piccoli e si comportano diversamente in relazione al contesto. Questo rappresenta un punto importante

sia nella scelta dei contenuti sui quali programmare le attività didattiche, sia nel momento della verifica e della valutazione delle abilità e delle competenze. Se non si può parlare di apprendimento decontestualizzato, tanto meno si può parlare di valutazioni effettuate al di fuori del contesto. Nella Scuola dell'Infanzia il conseguimento delle abilità non può essere considerato in assoluto; non può prescindere dalla situazione. Ciò non significa togliere importanza all'acquisizione di abilità, conoscenze e atteggiamenti, ma anzi riconoscere l'esigenza di rendere tale acquisizione flessibile e, per quanto possibile, generalizzabile.

Modalità di raccolta dei dati. L'osservazione attenta e sistematica è una delle condizioni per poter compilare quell'inventario delle conoscenze, degli atteggiamenti e dei valori già presenti nei bambini al loro primo ingresso nella scuola; per registrare agevolmente i loro progressi; per cogliere i loro atteggiamenti nelle situazioni di gruppo; per adattare il colloquio alle loro capacità linguistiche e cognitive e al loro stato d'animo; per entrare in consonanza emotiva con loro.

Strumenti per la valutazione. Per ciascun bambino iscritto, a fine anno, verrà delineato un profilo in grado di testimoniare nel modo più completo la sua esperienza scolastica. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, le insegnanti adotteranno una scheda di osservazione e valutazione disposta dalle Nuove Indicazioni Nazionali. Tale strumento è ritenuto idoneo a tracciare un ritratto autentico del bambino e della sua esperienza anche ai fini di un proficuo passaggio di informazioni con la scuola primaria. Per i bambini del primo e secondo anno tale schema non è vincolante e ciascun team decide la modalità di raccolta dati che ritiene più funzionale alle proprie esigenze.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado

I docenti manterranno un atteggiamento sereno e produttivo di dialogo nei confronti del singolo e del gruppo classe, tenendo presente che l'alunno è una persona ed ha bisogni educativi ineludibili.

Attraverso il consapevole ricorso a comunicazioni didattiche motivanti, i docenti abitueranno gli alunni ad usare metodo e rigore scientifico non solo nelle singole discipline, ma anche in un approccio gradualmente autonomo con la realtà.

Modalità concordate nella relazione docente-allievi

DIALOGO: attenzione al ruolo fondamentale che il rapporto umano tra insegnante ed alunno assume nel processo di insegnamento/ apprendimento.

CONDIVISIONE DEI PROCESSI: creazione di un clima di serenità e rispetto reciproco in cui ciascun alunno dovrà sentirsi parte integrante del gruppo classe, in condizioni di assoluta parità rispetto agli altri componenti.

PARTECIPAZIONE: organizzazione interna della classe fondata su principi di uguaglianza, solidarietà, appartenenza al gruppo e di responsabilità personale nei confronti dello stesso.

MOTIVAZIONE: disponibilità del docente ad ascoltare le esigenze individuali, impegno a stimolare fiducia e dialogo nei ragazzi; corretta gestione dell'unità oraria, con particolare riferimento alla curva di attenzione.

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale, ridotta e gestita con rispetto della curva di attenzione. Esercizio di immediata verifica ed applicazione di quanto appreso e collegamento con conoscenze già acquisite.
- Lezione in forma dialogica ed interattiva, per lasciare spazio alla circolarità.
- Strutturazione di messaggi chiari e calibrati sul patrimonio lessicale degli alunni.
- Lavoro di gruppo come modalità idonea al conseguimento di abilità trasversali e delle tecniche di lavoro in comune.
- Proposta di attività che lascino all'alunno la possibilità di organizzare e condurre il lavoro in modo autonomo, nel rispetto delle linee-guida fornite dal docente.
- Lavoro individualizzato per sviluppo, potenziamento / recupero in compresenza e a classi aperte nei limiti della disponibilità oraria.
- Attività laboratoriali
- Attività opzionali.

ALLEGATO 1

IC- FOLGORE DA SAN GIMIGNANO

Prospetto generale incarichi a.s. 2014/2015

Funzione strumentale		Ore
INTERCULTURA (Accoglienza, L2)	Pacifico Anna	20%
RECUPERO POTENZIALITA' (Handicap, D.s.a., B.e.s., Disagio)	Ruzzolini Margherita	40 %
GLIS 20 /20 Composizione (All.)		
GLIC Composizione (All.)		
CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO	Panicucci Serena	15%
POF (Rapporti con l'esterno, Progetti, Piano annuale delle uscite didattiche, Concorsi, Documentazione, Sito web)	Docci Monica	25%
Referente	*Totale disponibile euro.....*	
Invalsi	Vichi Nicoletta/Sciacca F./Dispensa G.	
Area multimediale	Preziosa, Schifano, Morganti	10/20
Lab. Scientifico	Corigliano Graziella (ss1°g)	
Lab. Artistico	(ss1°g), Nidiaci, Menichetti	
Lab. Musicale	Sallusto Maddalena, Nidiaci, Menichetti	
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Fiduciarie scuola sec 1°	10
Sport	Celati Patrizia (ss1°g)	10
Rally di matematica	Corigliano Graziella Gruppo Rally	5 15
Lab. 36 ore	Signorini Rita (ss1°g)	
BIBLIOTECHE		
Scuola primaria San Gimignano	Verdolini Assunta	10

Scuola primaria Ulignano	Menichetti	10
Scuola sec. 1° grado	Docci Monica	10
MENSA		
Scuola secondaria 1° grado	Frati Patrizia	2
Scuola infanzia Ulignano	D'Onofrio	2
Scuola infanzia San Gimignano	Panicucci Serena	2
Scuola primaria San Gimignano	Guarrasi	2
Scuola infanzia Ulignano	D'Onofrio	2
TUTOR/ES	Vichi Nicoletta ›Celati Patrizia, Maselli Luisa › Bigliazzi Lucia, Nidiaci › Bochicchio Miriam, Malandrini Diletta › Dieli Sabrina.	
COMITATO DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI	Signorini Rita, Salvadori Roberta, Conti Paola, (suppl. Borgiotti Anna, Mangini Lucia, Bitti M. Francesca)	
SICUREZZA Resp. generale	Signorini Rita	10
Squadre per l'emergenza	(All.)	
COLLABORATORI e preposti alla sicurezza		
Scuola secondaria 1° grado	Borgiotti Anna	55
Scuola infanzia Ulignano	Gorelli Miria	25
Scuola infanzia San Gimignano	Tabani Francesca	40
Scuola primaria San Gimignano	Sciacca Francesca	60
Scuola primaria Ulignano	Dispensa Giuseppina	45
VICARIO	Bassi Cecilia	90
STAFF DI DIREZIONE	Collaboratori e Funzioni strumentali	

11 novembre 2014 ultima versione approvata dal Collegio dei docenti

ALLEGATO 2

Elenco Progetti 2014/2015 I.C. - San Gimignano

Progetto	Classi/sezioni coinvolte	Referente	Ore curr.	Ore extracurriculari	
				Ore Progetto	Ore Ins.
Scuola dell'Infanzia San Gimignano					
Educazione linguistica – Io mi presento (3 anni) Costruzione di una storia attraverso i sensi (4/5 anni)	Tutte le sezioni	Malandrini	500	10 x 9 ins. TOT. 90	
Oggi in biblioteca	I bambini di 5 anni	Malandrini	135	6 complessive	
Rispetto, accoglienza, integrazione	I bambini di 3 anni ed extracom.	Fabozzi	425	10 complessive	
Ed. Scientifica "La frutta"	Tutte le sezioni	Bitti	500	10 x 9 ins. TOT. 90	
Continuità con la Scuola Primaria "Giochi, regole e divertimento"	I bambini di 5 anni	Panicucci	140	10 x 4 ins. TOT.40	
Scuola dell'Infanzia Ulignano					
La documentazione come strumento di relazione con i genitori	Tutti i bambini	Conti		10 x 4 ins. TOT. 40	
Scuola Primaria San Gimignano					
L'orto nella scuola	1^/2^ Primaria Ul.	Ricotta		20	
Promozione alla lettura – Rete RE.DO.S	Tutti gli alunni	Verdolini	320	40	
Intercultura (L2/ Recupero/ Potenziamento ecc)	Tutti gli alunni	Pacifico	100	120	60
Linguistico					

Scuola Primaria Ulignano					
Teologia nell'arte	5^A/B/U – 2^A/B Secondaria 1° gr	Marsala			
Comunicazione multimediale	Tutte le classi	Menichetti		100	
Linguaggi specifici	Tutte le classi	Manichetti		150	
Un libro per amico	Tutte le classi	Menichetti		100	
Teatro del ritmo: a scuola con il ritmo in tasca	Tutte le classi	Morganti	2 x 3 ins. TOT. 6	4 x 3 ins. TOT. n.12	
Recupero abilità trasversali	Gruppi di alunni di classi diverse	Menichetti			
Scuola Secondaria 1° grado					
RMT – Rally di Matematica	Tutte le classi Sc. Secon. , 3^,4^,5^ Prim. Ul, 4^ Primaria S.G.	Corigliano		40	
Educazione alla legalità in continuità	Tutte le classi Sc. Second. 1^ gr. Classi ponte Scuole Infanzia/Primaria	Ruzzolini/ Panicucci		30	
Prevenzione/ascolto/Intervento	Tutte le classi dell'Istituto	Ruzzolini			
Sportello SOS scuola	Tutte le classi dell'Istituto	Ruzzolini		50	
Sentieri della memoria	3^A, 3^B, 3^C	Vichi/Frati	45	60	
Puliamo il mondo	3^A, 3^B, 3^C	Frati			
Equomondo	3^A, 3^B, 3^C	Frati			
UNICEF	3^A, 3^B, 3^C				
Salute e ambiente – Affettività e sessualità – ASL 7	3^A, 3^B, 3^C	Corigliano/Ghiribelli		5	
Campionati studenteschi	Tutte le classi	Celati			
Laboratori: Orto, Gang dei fotografi, Canto, Ballo, Teatro, Repubblica.it ecc)	Tutti gli alunni iscritti alle 36 ore	Signorini	60 x cd. lab.	80	
Castelvecchio	Classe 1^A Alunna classe 1^B	Bassi/Signorini	15	30	
Biblioteca: Autori in classe e lettori in gioco	Tutte le classi	Docci		10	5
Solidarietà e Legalità	1^A, 1^B, 2^A, 2^B	Vichi		10	
KET A2	Gruppo alunni 3^A/3^B	Borgiotti		6	18
DELF A1	Gruppo alunni 2^A/2^B	Piteira		6	12